



IL DISEGNO
CHE HA
RIMODELLATO
IL PRG
HA CAMBIATO
IL VOLTO
DEL PAESE
A PARTIRE DAL'90

LA “CALAMITA” RONCADELLE A QUOTA NOVEMILA ABITANTI ENTRO I PROSSIMI TRE ANNI

Dopo gli anni di lento incremento, la popolazione di Roncadelle si appresta a toccare quota ottomila, con la previsione di raggiungere i novemila abitanti entro il 2006. Sarà questo l'aumento massimo consentito ad un centro e ad un territorio che si trova a fare i conti con attività produttive in larga espansione e con un traffico sempre più congestionato. La filosofia che ha "rimodellato" un Piano regolatore approvato nel lontano 1987, rivisitato nel 1994, si spiega con le ultime correzioni che hanno cambiato il volto di Roncadelle a partire dagli anni Novanta; da quando l'Amministrazione comunale decise che tutte le attività industriali e artigianali dovessero essere trasferite fuori dal cosiddetto triangolo residenziale, compreso tra la roggia Mandolossa, l'ex statale 235 e l'autostrada. Attività che sono state posizionate così, per circa 700 mila metri quadrati di superficie, tutte a Nord, dove ora si costruirà anche il più grande parco commerciale (compresa la nuova sede Ikea) di 100 mila metri.

Il sindaco Giovanni Ragni non ha dubbi sullo sviluppo del proprio paese ed elenca le priorità che saranno punti fissi per armonizzare l'esistente. A cominciare dal recupero del centro storico, tutto



*Il sindaco di Roncadelle
Giovanni Ragni*

affidato ai privati, che saranno facilitati attraverso la concessione di parcheggi sotterranei nei cortili interni dei vecchi edifici rimessi a nuovo e riportati all'originalità, che non dovrà comunque venir mai meno. “É importante mantenere le proprie caratteristiche - afferma il sindaco - nonostante vi sia stato un notevole cambiamento nelle proporzioni che hanno di fatto trasformato il territorio. Importante tenere in primo piano la qualità della vita

La municipalità di Roncadelle ha sfruttato l'ampio territorio concedendo l'insediamento di importanti centri dedicati al commercio. Una scelta che non solo ha attratto investitori, ma anche residenti. La popolazione aumenterà da oggi al 2006 sino a raggiungere quota novemila. Così, per quanto concerne l'edilizia residenziale va segnalato l'imminente avvio degli ultimi due lotti privati disponibili, essendo stata completata la porzione riservata all'edilizia economico popolare, come imponeva il regolamento. Anche la parte agricola di Roncadelle viene tenuta in gran conto. “Per consentire di esistere e resistere sul territorio d'origine - ricorda il sindaco - abbiamo agevolato l'ampliamento di alcune aziende agricole del luogo. Un'attenzione che è stata ben capita e apprezzata”.

CON GLI ONERI
RICAVATI
DAI NUOVI
INSEDIAMENTI
COMMERCIALI
È STATA
COSTRUITA
UNA SCUOLA

che ogni abitante desidera, dandosi magari alcune limitazioni necessarie a non stravolgere ulteriormente il trend sinora assecondato”.

Quando si decise il trasferimento della Città mercato nell'attuale sede, si diede avvio ad una lottizzazione edilizia preziosa che si va completando. Con gli oneri ricavati, Roncadelle si è così dotata di una nuova scuola elementare, in grado di far fronte alle esigenze odierne e future della comunità. La scuola media è già strutturata ad hoc. La novità riguarda l'asilo nido, i cui lavori inizieranno a maggio, che non solo doterà il centro di una

struttura idonea; permetterà anche di liberare l'attuale porzione riservata ai più piccoli per ampliare la scuola materna, mettendo a disposizione delle aziende private della zona anche questa possibilità; un mix, dunque, tra pubblico e privato per pensare, poi ad una nuova mensa per elementari e medie e ad un parco verde dove oggi c'è il plesso che unisce le due strutture. Un progetto a tutto tondo che porterà benefici immediati e non solo.

Nei programmi dell'Amministrazione vi è anche la riqualificazione dei tanti polmoni verdi che caratterizzano il paese.

“Pensiamo ad un chiosco - precisa Ragni - per il parco della Montagnetta, gestito dagli alpini e anche per quello a fianco del castello, proprio per far vivere tutto l'anno queste zone importanti per i cittadini, se servite bene e seguite bene”. La sede dell'Ikea, si sa, diverrà un grande giardino dove rimarrà la sede della Polizia municipale e dove saranno ospitate le tante associazioni nell'edificio, rimasto in dotazione al Comune.

Per quanto concerne l'edilizia residenziale, va segnalato l'imminente avvio degli ultimi due lotti privati, essendo stata completata la

PER I RECUPERI
NEL CENTRO
SARÀ CONCESSO
CREARE
PARCHEGGI
SOTTERRANEI
NEI CORTILI
INTERNI

porzione riservata all'edilizia economico popolare, come imponeva il regolamento.

Anche la parte agricola di Roncadelle viene tenuta in gran conto. "Per consentire di esistere e resistere sul territorio d'origine - ricorda il sindaco - abbiamo agevolato l'ampliamento di alcune aziende agricole del luogo. Un'attenzione che è stata ben capita e apprezzata". L'unico nodo vero e proprio è rappresentato dalla viabilità. Quello di Roncadelle, in particolare, è un imbuto di sfogo di tutta l'ex statale 235. "Con Torbole Casaglia - spiega il primo cittadino - viviamo

tutto il disagio di un continuo attraversamento di migliaia di veicoli che è diventato insopportabile. I tempi per la variante, che dovrebbe allontanare dall'abitato il flusso dell'Orceana, sembrano troppo lunghi per una soluzione proficua che coinvolga tutto il comprensorio sotto l'egida della Provincia. Quello che è certo è che non intendiamo demordere e siamo pronti a continuare da soli se sarà necessario e costruire la bretella che convoglierà sulla tangenziale le automobili che ora percorrono l'ex statale. Non ci sono alternative e stiamo mettendo in atto, in attesa di spiragli, tutti i

meccanismi per scoraggiare l'attraversamento del paese. Con escamotage quali sensi unici e divieti d'accesso. Sono soluzioni provvisorie e parziali - continua il sindaco - ce ne rendiamo conto. Per questo siamo convinti vada ricercata, a tutti i costi, la soluzione definitiva per allontanare il traffico dalle vie di Roncadelle".

Wilda Nervi

Progetto nuova Ikea per 110mila metri quadri di superficie coperta

L'insediamento commerciale della grande distribuzione dell'arredo Ikea, la società svedese con negozi in tutto il mondo, specializzata nella vendita di mobili per casa e ufficio montaggio "fai da te", aperto a Roncadelle in via Fermi, di fianco al cavalcavia dell'autostrada A4, si trasferirà, entro il 2004, in una nuova e più vasta sede, sempre nel Comune dell'hinterland, all'interno di un comparto commerciale, terziario e produttivo che la società "Mella 2000" realizzerà in

via Cervi. La nuova Ikea sorgerà, dunque, sulla strada che porta al quartiere Violino, a nord della Tangenziale, di fianco al fiume Mella.

I cantieri apriranno a maggio, e per cinque anni almeno, nel territorio bresciano si lavorerà ad un progetto considerato tra i più grandi mai avviati. L'investimento finanziario, a lavori ultimati, supererà i 100 milioni di euro.

L'iniziativa è quella resa nota, almeno parzialmente nei mesi scorsi, quando il Comune di



Roncadelle e l'Ikea annunciarono l'intesa raggiunta tra il centro commerciale e l'amministrazione guidata da Giovanni Ragni e che, a sua volta, rientrava in un progetto più ampio; quello per l'appunto, di dare

Con i proventi degli oneri di urbanizzazione verrà realizzato l'asilo nido. Non solo verrà creata una struttura idonea, ma sarà anche liberata l'attuale cubatura: sia per ampliare la scuola materna, sia mettendo a disposizione delle aziende private anche nuovi spazi. Un mix tra pubblico e privato per pensare, poi, ad una nuova mensa per elementari e medie.

IL VERO PROBLEMA
È RAPPRESENTATO
DALLA VIABILITÀ:
RONCADELLE
È UN IMBUTO
DI SFOGO
DI TUTTA
L'EX STATALE 235

vita ad un parco commerciale restituendo l'attuale sede all'area verde comunale.

Promotore del parco la Fogliata spa di Lonato (impresa edile), e i lumezzanesi Rino Mario Gambari (metallurgia) e Giuseppe Saleri (Sabaf di Ospitaletto). L'accordo annunciato dal Comune era contestuale a quello fra la stessa Ikea e la Mella 2000. In pratica la società svedese si impegna a rilevare una buona parte del futuro nuovo centro per 38,8 milioni di euro; la Mella 2000 da parte sua, smonterà i prefabbricati attuali e rimetterà l'area a verde. Si stanno

ora definendo i lotti che comporranno il progetto complessivo, i 201 mila metri quadrati sui quali si insedierà il centro con aziende commerciali di specialisti di settore di grandi dimensioni, alimentare escluso. Già definita è, in buona parte, anche la partita finanziaria: la Mcc, ex Mediocredito Centrale, gruppo Capitalia, il Banco di Brescia e la Banca di Roma hanno accordato un finanziamento complessivo di 62 milioni di euro alla Mella 2000. In una parola, i cantieri possono partire. I primi interventi sono riservati esclusivamente alle strutture viarie, per realizzare strade d'ac-

cesso al parco e sistemare la viabilità complessiva del Comune, attraverso un cavalcavia sulla tangenziale sud che consentirà un migliore ingresso anche alla zona industriale di Roncadelle. Il parco commerciale vero e proprio, avrà una superficie lorda coperta di 110 mila metri quadrati, con parcheggi per 6 mila vetture. Accanto alle grandi aree di vendita specializzate, è nel progetto la costruzione di un albergo e di strutture per il tempo libero che saranno completate gradualmente entro i cinque anni previsti dai promotori.

W. N.